



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCARE – SPAZI INCLUSIVI PER L’APPRENDIMENTO: Il progetto si innesta nel peculiare, vasto e sfidante contesto territoriale del Comune di Roma, una metropoli di circa 2.800.000 abitanti che, pur rappresentando un polo culturale, politico e accademico di rilevanza internazionale, sconta profonde disuguaglianze strutturali. L'analisi sociodemografica fa emergere una dicotomia drammatica tra il centro e le vaste periferie urbane, dove si registrano gravi situazioni di disagio socio-economico, frammentazione territoriale e forte rischio di povertà educativa. A fronte di una crisi economica prolungata, il tasso di disoccupazione e inoccupazione giovanile ha superato il 40% dal 2020, e oltre il 25% dei giovani residenti rientra nella categoria dei NEET (giovani che non studiano e non lavorano). In questi territori periferici, le opportunità aggregative sane (centri sportivi, oratori, biblioteche, spazi teatrali) scarseggiano, spingendo molti adolescenti verso l'isolamento sociale o un rifugio esclusivo nella realtà virtuale dei *social network*. Inoltre, le scuole affrontano l'aumento di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità e background migratorio, spesso con risorse insufficienti e alto rischio di *drop-out*. Si riscontra inoltre un forte bisogno di orientamento: la dematerializzazione delle informazioni ha creato un "digital divide di secondo livello", dove i giovani possiedono gli smartphone ma mancano di senso critico per discernere le fonti e compiere scelte consapevoli. La finalità assoluta del progetto "EDUCARE" è dunque colmare questa frattura, trasformando le scuole, le associazioni e i luoghi della cura in veri "spazi educanti". L'intento è fornire supporto scolastico, creare laboratori interculturali e digitali, abbattere la dispersione scolastica e restituire ai giovani romani il "diritto al futuro", alla salute e alla cittadinanza attiva.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Il progetto opera organicamente e integralmente all'interno del **SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE SOCIALE E DELLO SPORT**. Nello specifico, le innumerevoli e stratificate azioni operative si declinano in modo focalizzato sull'**Animazione culturale verso i giovani**. L'approccio adottato dall'Ente intende superare in modo netto il vecchio e limitato concetto di didattica passiva, abbracciando invece l'educazione non formale, la *peer-education* e l'intervento di prossimità come elementi vitali per creare nuovi percorsi di senso. Le attività abbracciano un vastissimo raggio d'azione che si articola su tre macro-aree strategiche: 1) Mobilità e scambio interculturale (organizzazione di progetti Erasmus+, scambi giovanili e laboratori linguistici per contrastare l'isolamento delle periferie); 2) Campagne e sensibilizzazione (interventi nelle scuole sui temi del razzismo, dei diritti umani, dell'ambiente e promozione di stili di vita sani); 3) Ricerca sociale ed editoria (laboratori di *storytelling*, inchieste sui fenomeni giovanili e monitoraggio delle politiche pubbliche). L'area di intervento si focalizza sul potenziamento dei servizi extrascolastici, attivando percorsi di affiancamento per arginare l'abbandono formativo, trasformando i giovani da fruitori passivi a veri e propri co-creatori del benessere comunitario.

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale e primario del progetto è promuovere politiche capaci di garantire ai giovani del territorio il **"diritto al futuro"**, inteso come un accompagnamento efficace e strutturato nel loro percorso di crescita, di scelta professionale e di cittadinanza attiva e consapevole. Un'attenzione vitale ed esclusiva è rivolta all'inclusione dei soggetti più fragili: studenti a rischio abbandono, NEET, persone con disabilità, pazienti ospedalieri e minori con background migratorio. Questo macro-intento si articola strategicamente in molteplici obiettivi specifici misurabili tramite rigorosi Indicatori di Impatto *ex post*. Il progetto punta inesorabilmente a ridurre il *drop-out* (abbandono) scolastico e formativo di almeno il **2%**, sostenendo gli allievi fragili e le loro famiglie nel processo di maturazione. Parallelamente, si mira ad aumentare di almeno il **10%** il numero di giovani che accedono ai Centri Giovani e agli sportelli Informagiovani, e di incrementare del **10%** l'utenza giovanile che fruisce delle opportunità culturali del territorio (musei, biblioteche, programmi di mobilità europea). Dal punto di vista operativo, l'azione prevede di avvicinare almeno 200 giovani delle periferie disagiate alla cittadinanza attiva, sensibilizzare tra 1.000 e 5.000 studenti attraverso campagne informative, realizzare 5 progetti internazionali e creare nuovi accordi di rete (passando da 10 a 14 partner attivi) per consolidare una vasta e resiliente "comunità educante".

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale costituiscono la risorsa centrale, dinamica e il vero motore innovativo per l'attuazione del progetto, agendo nell'innovativa veste di **"Facilitatori Educativi, Sociali e Culturali"**. Il loro operato si snoda minuziosamente attraverso plurime macro-aree in base alla sede di assegnazione. Nelle attività di **Front-Office e Accoglienza**, assisteranno l'utenza presso gli sportelli informativi di Observo, orientando i cittadini ai servizi e rilevando i fabbisogni. Nelle azioni di **Supporto Scolastico e Bibliotecario**, opereranno negli istituti (es. Liceo Labriola, IC Leonori, ITS Saponara) divenendo veri tutor tra pari (*peer-educators*): affiancheranno gli studenti fragili e con BES nei doposcuola, gestiranno laboratori informatici e di *coding*, cureranno il prestito dei libri e promuoveranno l'alfabetizzazione digitale. Nell'area della **Progettazione e Mobilità**, collaboreranno alla stesura di progetti europei con PROGEU, supporteranno la preparazione dei giovani in partenza per l'Erasmus+ e organizzeranno scambi interculturali. In un vitale ambito **Sanitario e Assistenziale**, opereranno a fianco di AD SPEM nei grandi presidi ospedalieri romani (Policlinico Umberto I, San Camillo, Sant'Andrea) fornendo accoglienza, supporto emotivo, animazione e informazione a pazienti, donatori di sangue e familiari. Infine, cureranno le attività di **Comunicazione e Sensibilizzazione**, aggiornando siti web istituzionali, gestendo profili social, organizzando eventi al Teatro Domma o presso la Galleria Artheke, e raccogliendo dati per inchieste sociali. È espressamente consentito lo svolgimento delle attività in *smart working* (da remoto) per un massimo del 30% del monte ore settimanale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le innumerevoli e complesse attività progettuali verranno sviluppate capillarmente all'interno di una formidabile, variegata e prestigiosa rete di strutture amministrative, scolastiche, sanitarie e culturali appartenenti all'Ente titolare **OBSERVO ONLUS** (Codice SU00087) e ai suoi numerosissimi partner. Il dispiegamento logistico avverrà all'interno di ben **28 sedi di attuazione** operative nel tessuto urbano di Roma. Queste comprendono poli sociali come le sedi operative e gli Sportelli di Observo APS (inclusa la Casa del Municipio VIII) e l'Assocasa Roma; istituzioni scolastiche e formative di eccellenza quali l'ITS Via di Saponara (con i suoi Laboratori Informatici e l'Aula Magna), l'IC A. Leonori (Biblioteca), il Liceo Labriola, il Liceo Montessori e la Fondazione ITS Academy; enti culturali, artistici e religiosi come il Teatro Domma, la Galleria Artheke, l'Accademia Internazionale S. Rita, la Comunità Ebraica e il Tempio Beth Michael; centri sportivi e aggregativi come il Promontori Sport Village, il Centro Anziani Piazza Ronca, la

Coop. Bistrotband, A.N.L.I., APS Casale Ceribelli, One Off Academy e PROGEU. Completa questa immensa rete l'impegno in ambito sanitario e del benessere presso le nevralgiche sedi dell'Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici (AD SPEM) dislocate al Policlinico Umberto I (incluso il vitale Dipartimento di Ematologia), all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e all'Ospedale Sant'Andrea.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il progetto prevede un impiego massiccio, vitale e strategico di risorse umane, mobilitando un imponente contingente complessivo di ben **72 operatori volontari**. Tali unità sono distribuite funzionalmente sul territorio cittadino, con quote che variano da 2 a 6 volontari a seconda della capienza e della complessità della singola sede. All'interno di questa preziosa dotazione organica, l'Ente ha stabilito statutariamente una rigorosa e solidale quota di riserva di **18 posti (esattamente un quarto del totale) specificamente destinati ai Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. I molteplici servizi erogati a titolo totalmente gratuito alla cittadinanza includono: doposcuola, laboratori e tutoraggio *peer-to-peer* per arginare l'abbandono scolastico di studenti BES o svantaggiati; alfabetizzazione informatica e *coding* nei laboratori scolastici; supporto psicologico, accoglienza e animazione socioculturale nei reparti ospedalieri e per i donatori di sangue; percorsi di lingua per cittadini stranieri; assistenza amministrativa per l'accesso ai bandi europei (Erasmus+); orientamento al lavoro e ai servizi sociali; e organizzazione di eventi teatrali, mostre d'arte e laboratori intergenerazionali.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari selezionati si richiede, in modo perentorio e stringente, l'assoluto rispetto di precisi doveri etici, deontologici, logistici e normativi per l'intero arco temporale dei dodici mesi di servizio. Essi devono operare con la massima diligenza e lealtà, garantendo un riserbo e una segretezza inviolabile su qualsiasi fatto, circostanza o dato personale/sensibile trattato durante l'assistenza (si pensi in particolare ai dati sanitari nei presidi ospedalieri o alle vulnerabilità familiari), in ottemperanza assoluta alla normativa sulla Privacy (L. 675/96) e al Regolamento GDPR. È imposto l'obbligo di mantenere costantemente una condotta irreprensibile, adeguandosi in modo scrupoloso alle vigenti norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), nonché agli orari, alle consuetudini e al linguaggio formale richiesto dalle strutture ospitanti. Viene loro esplicitamente e categoricamente vietata l'instaurazione di relazioni di natura affettiva o sentimentale che coinvolgano i destinatari finali del progetto o i dipendenti dell'Ente. Sotto il profilo organizzativo è pretesa un'elevata flessibilità e propensione al *team working*: i giovani devono fornire totale disponibilità a recarsi in trasferta fuori dalla sede per un massimo di 60 giorni, a partecipare a incontri residenziali periodici per la verifica e il monitoraggio (a metà e a fine servizio), e a condurre all'occorrenza gli automezzi in dotazione all'Ente. Sarà richiesta perentoriamente la disponibilità alla presenza operativa anche durante i fine settimana (sabato e domenica) o in altri giorni festivi previsti da calendario, requisito essenziale per coprire manifestazioni, fiere, spettacoli teatrali o eventi sportivi. È garantito il diritto allo svolgimento delle mansioni in modalità *smart working* fino ad un tetto massimo del 30% del monte ore. Durante i normali periodi di chiusura istituzionale dell'ente (festività patronali, domeniche, settimane centrali di agosto e periodo natalizio), al volontario non potrà essere richiesto l'utilizzo di un numero di giorni di permesso superiore a 7. Infine, un vincolo categorico e inderogabile: la frequenza all'intero monte ore di Formazione (Generale e Specifica) è tassativamente obbligatoria; in concomitanza con tali giornate non è assolutamente concesso usufruire di permessi ordinari (fatti salvi esclusivi casi documentati di forza maggiore o malattia, che andranno severamente recuperati).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'anno di Servizio Civile è scientificamente e pedagogicamente strutturato per garantire un massiccio accrescimento di un prezioso portafoglio di competenze, suddivise tra abilità trasversali (*Soft Skills*) e tecnico-specialistiche (*Hard Skills*), altamente spendibile nel moderno mercato del lavoro europeo, educativo e amministrativo. Sotto il profilo comportamentale e relazionale, l'adozione di metodologie didattiche attive (come *Problem Solving*, *Role Play* e *Team Building*) permetterà ai volontari di sviscerare e affinare ottime capacità di *Team Working*, *Decision Making*, *Public Speaking*, ascolto empatico e pratiche avanzate per il *Self Empowerment* e la gestione costruttiva dei conflitti sociali nell'interazione con l'utenza fragile (giovani, anziani e malati). Sul versante prettamente tecnico-specialistico, i giovani acquisiranno competenze avanzate e formalizzate in **Euro-progettazione**, imparando a padroneggiare i programmi europei per la gioventù (come l'Erasmus+), la struttura del *Logical Framework*, la costruzione del *Budget* e il coordinamento di partnership internazionali. Apprenderanno nozioni cogenti sull'amministrazione del Terzo Settore (comunicazione no-profit e legislazione) e sull'organizzazione di campagne di *advocacy*. Particolare rilevanza assumerà l'acquisizione di conoscenze giuridiche in materia di **Privacy e Data Protection**, con uno studio approfondito del GDPR, del ruolo del DPO e della gestione del Registro dei Trattamenti. Seguiranno un corso normativo cogente e supereranno un test per l'ottenimento dell'**attestato curriculare ed abilitante sulla Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08)**. L'intero bagaglio verrà infine validato attraverso il percorso del "bilancio dell'esperienza" e tradotto in un'attestazione specifica.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le selezioni formali dei candidati aspiranti volontari si svolgeranno nel più rigoroso e assoluto rispetto delle stringenti normative emanate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, affidando le valutazioni in via esclusiva a figure professionali accreditate (Selettori esperti, con il solido supporto strutturale e metodologico della rete di partner, tra cui la Nomina srl). Al fine di garantire un approccio che sia realmente inclusivo, equo e per tracciare in maniera oggettiva e scientifica il successo d'inserimento sociale dell'iniziativa, l'Ente ha ideato e strutturato un iter metodologico valutativo specifico, approfondito e dedicato in via esclusiva ai candidati che decideranno di concorrere all'interno della cospicua quota di posti riservata ai Giovani con Minori Opportunità (GMO). Questo peculiare sistema di misurazione dell'impatto sociale mira a quantificare la crescita personale e si suddivide in precise e cadenzate fasi temporali: si apre con un fondamentale "colloquio di *Assessment* iniziale", utile a sondare e fotografare in modo inoppugnabile lo stato di partenza in termini di competenze pregresse, conoscenze e "propensione al futuro" del giovane; l'iter prosegue con stringenti colloqui periodici di monitoraggio *in itinere* programmati tassativamente ogni 4 mesi per tutta la durata del servizio; richiede inoltre la compilazione autonoma e guidata di un questionario informatico di auto-riflessione (modello CAWI, gestito tramite l'utilizzo di strumenti Open Licence di Google) nella delicata fase di pre-chiusura; e l'intero ciclo culmina, infine, con un accurato colloquio di valutazione d'impatto *ex post*, strutturato appositamente per fornire un paragone tangibile tra il pre e il post attuazione, quantificando così in modo inconfutabile l'emancipazione formativa, civica ed umana generata nel volontario.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale, costituita da un monte orario complessivo ed inderogabile, è intimamente concepita per radicare nel giovane la profonda identità istituzionale del Servizio Civile Universale, facendogli comprendere appieno il suo ruolo quale istituto primario di "difesa non armata della Patria" e di attiva tutela, salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la Repubblica democratica. Sotto il profilo strettamente metodologico, la didattica proposta rifugge con fermezza le tradizionali, accademiche e passive lezioni frontali per sposare in

toto l'innovativo e dinamico modello brevettato della "Formazione-Intervento®". I giovani riuniti in aula saranno costantemente ingaggiati attraverso l'analisi pratica di problemi reali, il *problem-finding-solving*, il *benchmarking*, l'elaborazione di studi di caso e, in special modo, tramite un ricorso massiccio e immersivo al *role-play* (veri e propri giochi di ruolo teatrali e simulazioni simulate). Questa potente tecnica obbliga i volontari a calarsi nei panni di attori per gestire in prima persona imprevisti e scenari organizzativi o conflittuali tipici dell'assistenza all'utenza fragile o della gestione progettuale, fungendo da formidabile acceleratore per lo sviluppo dell'empatia interpersonale e dell'abitudine al vero *team working*. Il ciclo formativo generale sarà erogato di norma e preferibilmente in presenza fisica; tuttavia, applicando le più recenti disposizioni dipartimentali (Circolare del 26 gennaio 2024), l'Ente è strutturato ed autorizzato a ricorrere alla Formazione a Distanza (FAD) tramite piattaforme digitali sincrone (come Zoom), nel severo rispetto dei limiti di legge: non superando il 50% delle ore complessive in modalità sincrona interattiva in aule virtuali da massimo 30 partecipanti, e limitando al massimo il 30% la quota erogabile in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica si articola in un massiccio e prestigioso percorso didattico intensivo di natura altamente professionalizzante della durata di ben **88 ore totali**, la cui erogazione (a cura diretta dell'Ente) deve esaurirsi tassativamente e per intero entro i primi 90 giorni dall'avvio in servizio del volontario. Il rigoroso piano di studi analitico si suddivide sapientemente in 4 Moduli, affidati a un corpo docente di eccezionale e altissimo profilo accademico ed esperienziale (comprendente professori ordinari e ricercatori universitari del Politecnico di Bari, avvocati cassazionisti, psicologi clinici ed esperti nazionali governativi). Il **Modulo I (16 ore)** è dedicato esclusivamente ed imperativamente alla Salute, Sicurezza ed Ergonomia nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08), erogando nozioni cogenti sui dispositivi di protezione, sui rischi legati all'uso dei videoterminali (VDT) e sulle misure sanitarie anti-Covid, culminando con il rilascio di un attestato ufficiale abilitante. Il **Modulo II (16 ore)** costituisce una vitale e intensa palestra relazionale mirata allo sviluppo esplosivo delle Competenze Trasversali (*Soft Skills*), focalizzandosi profondamente sul *Self Empowerment*, sull'arte della Comunicazione, sul *Team Building* e sul *Problem Solving* per la gestione creativa dei conflitti interpersonali. Il maestoso **Modulo III (40 ore totali)** rappresenta il nucleo operativo del progetto e si divide in tre sezioni di inestimabile valore: l'Euro-progettazione (analisi del ciclo di progetto, programmi europei e *Logical Framework*), le dinamiche legislative dell'Associazionismo/Terzo Settore, e le strategie di *Advocacy* per le campagne della società civile. Infine, il fondamentale **Modulo IV (16 ore)** è interamente dedicato alla *Privacy e Data Protection*, affrontando storicamente e giuridicamente il GDPR, i ruoli dei Titolari/DPO e la gestione sicura dei dati personali dell'utenza.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il progetto risulta essere intimamente, organicamente e strategicamente incardinato all'interno del vasto e lungimirante Programma di Intervento quadro di matrice statale denominato "**SPAZI EDUCANTI: COMUNITA' INCLUSIVE IN CRESCITA**". Questa complessa macro-architettura istituzionale e valoriale pone fermamente al centro dell'azione la necessità vitale di trasformare i luoghi della cultura, dell'istruzione e della formazione del territorio in veri e propri ecosistemi relazionali aperti e accoglienti. Il programma ambisce a superare in modo definitivo la frammentazione storica degli interventi socio-assistenziali, stimolando la creazione di alleanze virtuose ("Patti Educativi") tra istituzioni pubbliche, enti del Terzo Settore, servizi territoriali e i giovani in Servizio Civile. L'obiettivo strutturale è generare spazi in cui l'educazione permanente divenga la leva principale per arginare la povertà educativa, favorire il benessere e abbattere le marginalità urbane.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'intera, profonda visione sociale e la complessa intelaiatura pedagogica del progetto si intersecano in modo assolutamente armonioso e scientifico con l'orizzonte delle pressanti sfide mondiali formalizzate nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. In via primaria, il progetto concorre al raggiungimento dell'**Obiettivo 4: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti"**, intervenendo fisicamente con doposcuola, laboratori di *peer-education* e percorsi di alfabetizzazione digitale per contrastare la dispersione scolastica. In via altrettanto strutturale, l'iniziativa concorre all'**Obiettivo 10: "Ridurre l'ineguaglianza"**, accompagnando i minori con BES, le persone disabili, i giovani stranieri e gli adulti isolati nell'accesso ai diritti e ai servizi telematici. Sono inoltre perseguiti in modo diretto e tangibile l'**Obiettivo 3 ("Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età")**, attraverso l'animazione socioculturale e il supporto emotivo erogato dai volontari all'interno dei plessi ospedalieri (grazie alla partnership con AD SPEM), e l'**Obiettivo 11 ("Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili")**, promuovendo la riqualificazione partecipata degli spazi urbani e delle periferie di Roma.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il vitale, strategico e complesso perimetro operativo e concettuale all'interno del quale agisce l'intera forza lavoro del programma si iscrive in totale e perfetta coerenza logica con l'ambito primario dell'**abbattimento delle disuguaglianze nei contesti urbani e della promozione dell'inclusione sociale**. Le innumerevoli e diversificate attività ideate (dall'affiancamento scolastico per minori a rischio, all'organizzazione di campagne interculturali nei teatri, fino al supporto dei pazienti nei reparti di ematologia) mirano inesorabilmente ad accorciare la fredda distanza burocratica e relazionale tra le istituzioni cittadine e la popolazione emarginata. L'educazione non formale, la cittadinanza attiva e il protagonismo giovanile divengono così lo spazio privilegiato e lo strumento d'elezione per ricostruire il tessuto fiduciario, empatico e comunitario tra le generazioni a Roma, supportando lo sviluppo delle autonomie di persone fragili e restituendo loro il diritto alla partecipazione democratica.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto esprime, difende e garantisce a chiare lettere una vocazione intimamente solidale e di altissima e reale inclusività comunitaria, spingendosi a riservare tassativamente un quarto esatto dei propri posti in organico unicamente per supportare l'emancipazione sociale: su un contingente totale di 72 volontari, ben **18 posizioni ufficiali** (distribuite capillarmente in tutte le sedi operative) sono inequivocabilmente destinate in via esclusiva a favore dei **Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. Tali posizioni sono dedicate nello specifico a ragazzi fortemente svantaggiati, frenati da oggettive e comprovate difficoltà di natura prettamente economica (provenienti da famiglie a basso reddito, disoccupati), ostacoli che spesso si intrecciano in modo drammatico con povertà educative (abbandono scolastico precoce, scarsa conoscenza delle lingue) e marginalità geografiche. L'inclusione lavorativa attuata dall'Ente rigetta con asprezza qualsiasi logica discriminatoria: questi giovani fragili saranno inseriti organicamente nelle medesime sedi per concorrere alla realizzazione dei medesimi obiettivi assegnati agli altri colleghi. Affinché la difficoltà economica non costituisca un muro disincentivante, l'Ente garantirà solide provvidenze e rimborsi finanziari diretti a totale copertura dei costi sostenuti per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici o per le spese di spostamento. A straordinaria integrazione di questo vitale *welfare* materiale, i GMO beneficeranno di un poderoso pacchetto *extra*: godranno di un solido supporto psicologico e orientativo curato dagli esperti clinici in fragilità del partner **Observe** per superare eventuali blocchi motivazionali; riceveranno la fruizione esclusiva di **8 ore di formazione aggiuntiva**, tenuta dai consulenti di **Nomina srl**, appositamente incentrata sulle dinamiche di accesso ai finanziamenti privati, al microcredito d'impresa e alle *start-up* giovanili; ed infine beneficeranno di una preziosa borsa di studio a copertura economica totale, fornita da **Nomina srl**,

per poter frequentare uno specialistico corso *online* della durata di 20 ore interamente dedicato all'"Orientamento al Lavoro".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Parallelamente al naturale, incessante e denso sviluppo temporale dell'impegno prestato come facilitatori culturali nei poli scolastici, ospedalieri e sociali, il progetto si è prodigato a garantire l'erogazione di un percorso finale marcatamente formalizzato e capillarmente strutturato, al fine di assicurare ai propri ragazzi un vero e robusto tutoraggio per il fecondo ingresso nel mondo lavorativo post-progetto. L'architrate concettuale, pedagogica e metodologica di questo periodo transitorio di chiusura è la costruzione ed elaborazione formale del cosiddetto "**bilancio dell'esperienza e delle competenze**" (realizzato e monitorato attraverso colloqui individuali e di gruppo), che culminerà nel rilascio di attestazioni spendibili. All'interno di queste vitali dinamiche orientative, l'Ente implementerà pratiche avanzate di "*Tutoraggio di impresa*", offrendo la conoscenza e il contatto diretto con la vasta e prestigiosa rete di partner pubblici e privati associati al progetto. I giovani avranno l'irripetibile opportunità di esplorare il tessuto imprenditoriale grazie alla sinergia con il **CO.SI.L.A.M.**, visitando i distretti produttivi locali (metalmeccanico FCA, settore del marmo, carta e turismo); scopriranno le dinamiche turistiche ed ecosostenibili interfacciandosi con l'**U.N.A.A.T. Puglia**; approfondiranno tematiche formative con l'**Associazione Galileo**; ed esploreranno l'affascinante mondo dell'editoria, del giornalismo sociale e della comunicazione civica tramite l'attività redazionale con la **Rivista Leaders Time C.S.T.**, sulla quale avranno l'opportunità diretta di scrivere, pubblicare articoli e narrare alla collettività le proprie storie ed esperienze vissute durante il Servizio Civile. Questo poderoso ecosistema consegnerà ai giovani una vera e propria bussola per decifrare il complesso mercato del lavoro.